

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

La trasformazione digitale dell'economia, che introduce un maggiore utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nei luoghi di lavoro dell'UE, è un tema variegato che ha un forte impatto sulla vita quotidiana del mondo del lavoro e della società nel suo complesso. Gli Stati membri dell'UE affrontano queste sfide in modi diversi, a causa delle diverse situazioni sociali ed economiche, dei mercati del lavoro, dei sistemi di relazioni industriali e delle iniziative, delle pratiche implementate e dei contratti collettivi esistenti.

Le parti sociali europee sono state coinvolte nella discussione sulla regolamentazione dell'IA fin dalle prime fasi. In risposta ai problemi e alle sfide della digitalizzazione per i mercati del lavoro e il mondo del lavoro, nonché per la società nel suo complesso, le parti sociali europee hanno firmato l'Accordo quadro sulla digitalizzazione, che ha lo scopo di incoraggiare e aiutare i datori di lavoro e i lavoratori degli Stati membri dell'UE a essere una forza trainante nei processi di trasformazione digitale del mondo del lavoro. L'accordo quadro stabilisce linee guida e principi per le modalità e le circostanze di applicazione dell'IA nel mondo del lavoro e sottolinea il fatto che attualmente la maggior parte delle imprese in Europa è ancora nelle fasi iniziali dell'utilizzo di nuove capacità basate sull'IA per ottimizzare i processi di lavoro o creare nuovi modelli di business, per cui è importante esplorare le possibilità di utilizzo dell'IA o dell'apprendimento automatico per il successo economico e le buone condizioni di lavoro.

Il progetto mira a trovare soluzioni congiunte da parte delle parti sociali nazionali:

per gestire gli effetti dell'IA e della gestione algoritmica e il suo impatto massiccio sul lavoro del futuro;

affrontare le principali questioni legate ai rapporti di lavoro;

individuare meccanismi, pratiche e iniziative appropriate per anticipare tempestivamente le competenze necessarie per il futuro e per aggiornare e riqualificare la forza lavoro esistente - un aspetto fondamentale per il successo di un'IA che funzioni per tutti;

sensibilizzare su come, con l'attuazione di strategie corrette e garantendo il principio dell'uomo al comando, l'IA possa apportare chiari benefici e valore aggiunto ai lavoratori ai datori di lavoro e, offrendo nuove opportunità sul mercato del lavoro, nuovi modi di organizzare il lavoro e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

BENEFICIARI

Confederazione dei sindacati indipendenti CITUB, Bulgaria

Unione generale dei lavoratori GWU, Malta

Confederazione dei lavoratori SEK, Cipro

Confederazione Generale Italiana del Lavoro CGIL, Italia

Sindacato dei servizi, dell'industria, delle professioni e della tecnica SIPTU, Irlanda

Federazione dei datori di lavoro e degli industriali OEB, Cipro

Associazione della Camera di commercio e delle imprese TMCCEA, Malta

Confederazione dei datori di lavoro CONCORDIA CPC, Romania

Scuola di Economia di Varsavia SGH, Polonia

PARTNER ASSOCIATI

Confederazione europea dei sindacati (CES)

Fondazione imprenditoriale di Malta (MBB)

Confederazione irlandese delle imprese e dei datori di lavoro (IBEC)

Associazione industriale bulgara (BIA)

Confederazione dei datori di lavoro e degli industriali della Bulgaria (KRIB)

PARTNER AFFILIATI

Fondazione Giuseppe Di Vittorio FDV, Italia

Il progetto è realizzato con il sostegno finanziario della Commissione europea DG Occupazione, affari sociali e inclusione, SOCPL-2023-SOC-DIALOG

L'autore è l'unico responsabile di questo opuscolo e la Commissione europea non è responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni qui contenute.

PROGETTO TRANSFORMWORK 2/101145650



**LE PARTI SOCIALI INSIEME
VERSO UNA MIGLIORE ED
EFFICACE REGOLAMENTAZIONE
DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
PER UNA GIUSTA TRANSIZIONE
PER IL LAVORO DEL FUTURO**



co-finanziato dall' UE

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

- **Studiare il contesto nazionale, le misure legislative esistenti e le strategie e iniziative** delle parti sociali relative all'impatto dell'IA sulle relazioni industriali (e più precisamente le normative previste dall'accordo quadro sulla digitalizzazione e da altri documenti strategici delle parti sociali dell'UE). L'analisi affronterà temi quali il principio del controllo umano, la gestione algoritmica e il processo decisionale, la protezione della dignità umana dall'impatto dei sistemi algoritmici sul lavoro e dai rischi psicosociali; i sistemi di formazione delle parti sociali per la salvaguardia dell'occupazione (e l'utilizzo dell'IA in particolare); il modo in cui i dati provenienti dalla gestione algoritmica impattano la contrattazione collettiva e la conclusione di contratti collettivi di lavoro;
- **Affrontare le sfide del dialogo sociale** derivanti dai due pilastri dell'accordo quadro sulla digitalizzazione a) Intelligenza Artificiale e garanzia del principio del controllo umano e b) Rispetto della dignità umana e sorveglianza, e le nuove opportunità presentate dalla digitalizzazione;
- **Effettuare un'analisi comparativa** delle tendenze nei Paesi partner ed elaborare linee guida per il monitoraggio e la gestione dell'IA a livello aziendale sulla base della ricerca e dello studio nei 7 Paesi partner e degli eventi europei e nazionali previsti dall'azione;
- Sostenere le parti sociali europee nei loro sforzi per **l'adozione di una direttiva UE sui sistemi algoritmici nel lavoro** e sensibilizzare e rafforzare la capacità delle parti sociali nazionali di introdurre, nei rispettivi Paesi, nuove norme sull'uso dell'IA e sul rispetto del principio del controllo umano nell'utilizzo della gestione algoritmica.
- **Migliorare la comprensione dei lavoratori datori di lavoro, dei e dei loro rappresentanti** delle opportunità e delle sfide per il mondo del lavoro derivanti dall'IA e garantire una giusta transizione per il lavoro del futuro;
- Nel contesto dei nuovi rapporti di lavoro imposti dalle nuove tecnologie e in particolare dall'intelligenza artificiale, **organizzare discussioni e scambi di esperienze ed esempi di buone pratiche** e sol ruolo delle parti sociali e del dialogo sociale in questo processo, nel contesto delle sue nuove dimensioni a livello nazionale e transnazionale;
- **Promuovere le buone pratiche e i risultati positivi** derivanti dal dialogo sociale e dalla contrattazione collettiva in relazione al principio del controllo umano nell'introduzione di sistemi algoritmici e all'impatto che questi hanno sui rapporti di lavoro a livello nazionale, attraverso l'elaborazione di 2 Policy Brief (un Policy Brief anno) che presentino i dibattiti politici in corso a livello europeo sulla digitalizzazione, l'IA e la gestione algoritmica;
- **Esaminare la necessità di modificare i quadri giuridici nazionali esistenti** per una migliore regolamentazione dell'IA al fine di migliorare l'attuazione dell'Accordo quadro sulla digitalizzazione e favorire l'adozione delle direttive proposte sui sistemi algoritmici e sui rischi psicosociali, compresa la bozza di legge sull'IA, e fornire suggerimenti alle istituzioni nazionali ed europee competenti.

RISULTATI ATTESI

- **Studio e analisi** dei contesti nazionali, delle misure legislative esistenti e delle strategie e iniziative delle parti sociali relative all'impatto dell'IA sulle relazioni industriali, documentate in **sette relazioni nazionali**;
- **Analisi comparativa** delle tendenze nei Paesi partner (relazione comparativa del progetto);
- **Linee guida per il monitoraggio e la gestione dell'IA a livello aziendale** basate sulla ricerca e sullo studio nei 7 Paesi partner;
- **Due Policy Brief** che riportino i dibattiti politici in corso a livello europeo su digitalizzazione, IA e gestione algoritmica;
- **Sette Forum di discussione nazionali** per lo scambio di esperienze ed esempi di buone pratiche;
- **Tre tavole rotonde europee** per affrontare le opportunità e le sfide per il mondo del lavoro derivanti dall'IA e per garantire una giusta transizione verso il posto di lavoro del futuro;
- **Conferenza finale** per diffondere i risultati del progetto e promuovere le buone pratiche e i risultati positivi derivanti dal dialogo sociale e dalla contrattazione collettiva relativi al principio "del controllo umano" nell'introduzione dei sistemi algoritmici e all'impatto che questi hanno sui rapporti di lavoro a livello nazionale ed europeo;

METODOLOGIA

Le attività di ricerca e analisi saranno svolte in quattro fasi:

- Fase 1 - Ricerca desk del contesto nazionale, delle misure legislative esistenti e delle strategie e iniziative delle parti sociali relative all'impatto dell'IA sull'occupazione;
- Fase 2 (dati qualitativi e quantitativi) - interviste con interlocutori selezionati delle parti sociali e di altre istituzioni chiave;
- Fase 3 - analisi, conclusioni e raccomandazioni (documentate in 7 rapporti nazionali) volte a esplorare la necessità di modificare i quadri giuridici nazionali esistenti per una migliore regolamentazione dell'IA, al fine di migliorare l'attuazione dell'Accordo quadro sulla digitalizzazione e favorire l'adozione delle direttive proposte sui sistemi algoritmici e sui rischi psicosociali, nonché a fornire suggerimenti alle istituzioni nazionali ed europee competenti;
- Fase 4 - analisi comparativa dei 7 rapporti nazionali, comprese le principali conclusioni e raccomandazioni;
- Elaborazione di linee guida per il monitoraggio e la gestione dell'IA a livello aziendale;
- Due Policy Brief per presentare i dibattiti politici in corso a livello europeo su digitalizzazione, IA e gestione degli algoritmi;
- Sette Forum di discussione nazionali per confrontare e scambiare esperienze ed esempi di buone pratiche sul ruolo delle parti sociali e del dialogo sociale per gestire e monitorare l'impatto dell'IA nel contesto delle sue nuove dimensioni a livello nazionale e transnazionale;
- Tre tavole rotonde europee per promuovere le buone pratiche e i risultati positivi derivanti dal dialogo sociale e dalla contrattazione collettiva in relazione al principio del controllo umano quando si introducono sistemi algoritmici e all'impatto che questi hanno sui rapporti di lavoro a livello nazionale;
- Una conferenza internazionale finale per presentare e discutere i risultati complessivi del progetto, diffondere i risultati principali e incoraggiare un dibattito più ampio su come gestire al meglio i benefici della trasformazione digitale nei luoghi di lavoro.